



Obiettivo dell'edizione 2023 del Salone del Mobile.Milano: creare valore durevole, ridisegnando il futuro dell'esperienza fieristica

Aprire le porte la Manifestazione punto di riferimento internazionale per il settore dell'arredo e del design che, grazie a una proposta espositiva di altissima qualità, un layout più immediato, una Euroluce rinnovata, una proposta culturale diffusa e pluridisciplinare e un calendario di incontri altrettanto ricco, dà nuovo senso agli eventi fieristici di domani mentre fornisce risposte concrete ai cambiamenti e alle sfide attuali nel mondo del progetto.

Il **Salone del Mobile.Milano** è tornato ai nastri di partenza in aprile, come tradizione vuole. Da oggi e per sei giorni, presso Fiera Milano Rho, si svolge la **61ª edizione** della Manifestazione, che vuole essere un momento, un luogo e uno strumento per riflettere sul ruolo e sull'evoluzione del sistema fieristico. Così, il Salone dimostra di essere un laboratorio globale di sperimentazione e contaminazione, luogo di creazione di cultura e generatore di pensiero, spazio inclusivo di incontro e confronto e produttore di valore aggiunto.

Ponendo al centro i **suoi protagonisti**, visitatori o espositori che siano, e la loro **esperienza**, il Salone presenta **tre importanti novità**: un **unico livello espositivo**, con gli espositori dei padiglioni superiori (8-12, 16-20) ricollocati in quelli inferiori per una coerenza di percorsi estetici, narrativi e di target di riferimento, per rendere la visita sempre più efficiente ed efficace e per ampliare le opportunità di incontro e relazione dei singoli marchi; un **nuovo layout di Euroluce**, che si fa tracciato urbano ad anello per non costringere il visitatore a innumerevoli scelte di percorso ma permettere, in poche centinaia di metri, di incontrare tutti gli espositori senza la frustrazione di perdersi qualcosa; una **componente culturale** diffusa negli **spazi della biennale della luce**, che si articola in contenuti pluridisciplinari, curati da un team di professionisti di generazioni, ambiti e provenienze differenti, che spaziano dall'architettura alla fotografia all'arte, con mostre, talk, installazioni *site-specific*.

“Come saranno le fiere di domani? Il Salone del Mobile.Milano oggi ha già provato a dare una risposta. Presentiamo una 61ª edizione rinnovata, fruibile e fresca, vitale e vivace, che guarda al futuro dell'esperienza fieristica con la fiducia e l'impegno di chi ne conosce il valore e lo vuole preservare. Sarà un Salone ricco di novità, aperto a contaminazioni. Design e arredamento si nutrono di scienza, ricerca tecnologica, arte, fotografia, comunicazione digitale, editoria e tanto altro. Il nuovo format della Manifestazione mostrerà questa relazione proponendo una nuova profondità di orizzonte” racconta **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano**. *“Questo suo essere catalizzatore positivo e innovativo di pensieri, progetti, relazioni è ciò che lo rende polo d'attrazione internazionale: il 34% dei nostri espositori, dato in costante crescita anno dopo anno, è straniero; attendiamo migliaia di visitatori da Europa, Stati Uniti e Cina, ma anche da Arabia Saudita, India e paesi dell'Estremo Oriente. Crediamo in un Salone che rispecchi la qualità e l'eccellenza di un intero sistema produttivo, un evento*



in grado di essere ponte culturale, motore economico e acceleratore di processi virtuosi nel rispetto dell'ambiente – non a caso, in questi giorni, verificheremo sul campo il percorso fatto per il conseguimento della certificazione ISO 20121 per la gestione sostenibile dell'evento – e in una Manifestazione dove tradizione, rigore e serietà si mescolano a passione e capacità di anticipare e produrre innovazione. Per questo il design, e tutta la sua comunità, continueranno a trovare nel Salone una casa ideale da abitare e visitare” conclude Porro.

Le **Manifestazioni del 2023 – Salone Internazionale del Mobile, Salone Internazionale del Complemento d'Arredo, Workplace3.0, S.Project, Euroluce, SaloneSatellite** – radunano, complessivamente, **2.000 espositori da 37 Paesi**, di cui **oltre 550 giovani talenti under 35 da 31 Paesi e 28 scuole di design da 18 nazioni differenti**. Tutti esprimono la propria identità al meglio, in piena libertà creativa grazie a stand che sono, insieme, elementi architettonici e comunicativi. Spazi che accolgono i visitatori per mostrare l'eccellenza delle nuove collezioni, i concetti di lifestyle dei singoli marchi e le pratiche, i processi e i prodotti sostenibili sviluppati nell'ultimo anno. Un'esperienza di visita immersiva ed emozionale che contraddistingue e rende unico il Salone del Mobile nel panorama fieristico internazionale.

Il **Salone Internazionale del Mobile, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo e Workplace3.0** offrono percorsi progettuali ed estetici variegati in cui le parole d'ordine sono due: benessere e responsabilità ambientale. Prestando attenzione all'origine dei materiali, ai metodi di produzione, alla durabilità e al fine vita degli oggetti – cura, oggi, indiscutibile e non più ribadita all'eccesso – il design lancia un messaggio ben preciso: *“Prendetevi cura di voi stessi, degli altri e del pianeta”*. E si impegna, così, a preservare la bellezza, il ben-essere e quel senso di serenità di cui i tempi hanno bisogno. Tutto – forme, materiali, colori, la riconferma del valore dell'outdoor, la riscoperta di tradizioni e saperi artigianali, il quiet luxury – conferma l'impegno a un approccio rispettoso della materia e dell'ambiente, a prescindere dal percorso estetico intrapreso. È chiaro, inoltre, il recupero del valore narrativo degli oggetti, della loro capacità di raccontare storie, suscitare emozioni e permettere allo spazio di risuonare delle persone che vi abitano.

Torna **S.Project**, l'esposizione dedicata ai prodotti di design e alle soluzioni per il mondo del progetto, che evidenzia le più significative linee di ricerca del contemporaneo: l'ibridazione dei contesti e degli spazi e il passaggio dal progetto del pezzo singolo a quello dell'ambiente. Stimoli progettuali ed emotivi, come la necessità di costruire uno “spazio nido”, totalmente coordinato e capace di accogliere e confortare gli individui, ne sono la *raison d'être*.

Euroluce (Pad. 9-11 e 13-15), giunta al suo 31° appuntamento, si rinnova nel layout espositivo, ripensato dallo studio **Lombardini22**, per garantire un miglior collegamento fra i quattro padiglioni, semplificare il percorso di visita e aumentare la visibilità degli espositori. **“The City of Lights”** è il concept e il *fil rouge* tematico della biennale. Potenza di immaginario e concretezza di visione caratterizzano il contenuto culturale pluridisciplinare curato da **Beppe**

Finessi. Grazie all'intervento di **Formafantasma**, il cuore della biennale è **Aurore**, una grande piazza e arena per esperienze immersive e riflessive e luogo dedicato a diversi Talk. Dello studio anche il progetto di sette **Costellazioni**, intermezzi architettonici che ospitano esposizioni nell'esposizione lungo l'intero percorso espositivo. **A queste si affiancano quattro mostre, un lemmario diffuso e un'installazione site-specific.** **Massimo Curzi** cura e allestisce **HELENE BINET. Natura, tempo e architettura**, la personale di una delle autrici più significative della fotografia contemporanea. Di **Martina Sanzarelli** è la cura e l'allestimento della mostra **FIAT BULB. La sindrome di Edison**, che rende omaggio alla lampadina a incandescenza. A cura di **Matteo Pirola Albe. Luci di domani**, una carrellata di "stelle artificiali", oggetti che si ispirano ad accadimenti luminosi, allestiti dallo studio **From outer Space.** **Michele Calzavara** è, invece, il curatore di **Interno Notte. Artifici Luminosi**, una rassegna d'immagini di architettura degli interni dove protagonista è la luce artificiale. L'allestimento di questa mostra, realizzato da **Berfu Bengisu Gören**, ha una natura ibrida, poiché prevede lo spazio espositivo vero e proprio e uno spazio dedicato a **workshop delle aziende espositrici e tavole rotonde professionali.** **Marta Elisa Cecchi** è la curatrice di **Scintille. Lemmario di parole brillanti**, ossia una galassia di espressioni "luminose" costituita da vocaboli, sillabazioni e fonemi che attivano lo sguardo dei visitatori, svelando il significato dei lemmi che più afferiscono all'ambito della luce. Infine, **Maurizio Nannucci**, tra i più potenti interpreti della luce artificiale nell'arte contemporanea, ha realizzato un'installazione *site-specific*, una lunga scritta al neon: **You Can Imagine the Opposite** che, idealmente, esorta a "immaginare il contrario", a un fare creativo, curioso e virtuoso. Altro luogo significativo, vero e proprio "presidio culturale", è la **libreria specializzata in design, arte e illustrazione**, a cui si aggiungono anche **libri di letteratura**, che, in varie declinazioni, **esplorano il tema della luce.** Lo spazio è a cura di **Corraini Edizioni** mentre il progetto è dello studio **Formafantasma**, che l'hanno immaginato come luogo intimo, caldo, avvolgente. Nei padiglioni di EuroLuce vi sono anche il **bistrot** di **Daniel Canzian** e il **ristorante fine dining** di **Gennaro Esposito**, progettati da **Piero Lissoni** in armonico accordo con il concept dello spazio della biennale.

Oltre **550** sono i protagonisti del **24° SaloneSatellite**, che trova la sua naturale collocazione all'interno dei padiglioni di **EuroLuce (Pad. 13-15)**, dal momento che rappresenta per antonomasia il futuro del progetto. Tema di questa edizione è **"Design Schools – Universities / BUILDING THE (IM)POSSIBLE. Process, Progress, Practice"**. **28** sono le **Scuole e le Università del Design** che partecipano quest'anno, proponendo una loro riflessione sul tema attraverso l'allestimento e la presentazione dei lavori degli studenti *graduates-to-be*. Il **SaloneSatellite Award** giunge alla sua 12^a edizione e la mostra **SATE... LIGHT. 1998-2022 SaloneSatellite Young Designers**, allestita sul confine fra i due spazi, presenta gran parte delle lampade progettate dai giovani ed entrate in produzione grazie alla collaborazione con le aziende. Novità della Manifestazione una **Tavola Rotonda**, moderata da **Annalisa Rosso**, con cinque rappresentanti delle Scuole e Università partecipanti, per fare il punto sul tema lanciato da **Marva Griffin**, fondatrice e curatrice del **SaloneSatellite**. La cinquina – **ECAL (Svizzera)**, **SCUOLA DEL DESIGN / POLITECNICO DI MILANO (Italia)**, **TONGJI UNIVERSITY (Cina)**, **DESIGN**

ACADEMY EINDHOVEN (Olanda), SCHOOL OF DESIGN / PRATT INSTITUTE (USA) – è stata scelta in modo rappresentativo su base geografica per avere un confronto il più allargato possibile, e coinvolgendo quegli istituti da cui proviene la maggior parte dei designer che negli anni hanno debuttato al SaloneSatellite. Infine, ospite del SaloneSatellite è l'architetto **Gaetano Pesce** con il talk **"Capire il futuro"**: il maestro è stato invitato per raccontare i passi principali della sua lunga carriera e il suo apporto interdisciplinare al mondo del progetto ma anche per trasmettere ispirazione, energia e passione ai giovani talenti che lo ascolteranno.

Un nuovo **programma di Talk**, curato da **Annalisa Rosso**, con un particolare focus su **illuminazione, tecnologia e sostenibilità** ha luogo in **Aurore, l'arena di Euroluce (Pad. 13)**, arricchendo la Manifestazione di conversazioni e dibattiti tenuti dalle voci più brillanti sulla scena contemporanea del progetto. **Shigeru Ban, Nao Tamura, Kjetil Trædal Thorsen e Marius Myking di Snøhetta e Andrea D'Antrassi di MAD** vengono, giorno dopo giorno, intervistati da altrettanti giornalisti internazionali. Il focus delle conversazioni è la sostenibilità e la centralità dell'uomo nella progettazione contemporanea, unitamente all'importanza della luce – da quella naturale a quella artificiale fino a soluzioni per spazi e funzioni diverse – che, con le ultime innovazioni tecnologiche, può rendere migliore le nostre vite. Ai Talk si affiancano anche due **Tavole rotonde** sui processi evolutivi dell'architettura contemporanea, dando vita a un momento di approfondimento trasversale che vede protagonisti personaggi di rilievo nell'ambito della progettualità urbana, sostenibile, illuminotecnica e paesaggistica. Infine, anche un ricco calendario di **workshop aziendali**, dedicati a operatori del settore, architetti, ingegneri, installatori e promotori tecnici, anima la settimana. Varie le tematiche affrontate finalizzate a un approfondimento delle conoscenze tecniche del progetto della luce per poter offrire gli strumenti necessari per coniugare scelte funzionali ed espressive di interpretazione e caratterizzazione dello spazio, permettendo così di soddisfare le esigenze dei più diversi ambiti progettuali.

"Sperimentale, innovativa e al tempo stesso tradizionale. È così che la 61ª edizione del Salone del Mobile si presenta oggi al pubblico, agli stakeholder e alle istituzioni confermando ancora una volta tutta la sua forza e la sua leadership, quale fiera di settore più importante al mondo. E quella in scena nei padiglioni di Rho Fiera mi piace immaginarla come una sorta di prova generale che ha in Euroluce la sua massima rappresentazione e che prosegue il cammino di cambiamento ed evoluzione avviato con il Supersalone. Dove ci porterà tutto questo? È ancora presto per dirlo, ma ammetto di pensare che il copione di Euroluce, potrebbe essere il canovaccio su cui disegnare, insieme ad associati ed espositori, il possibile Salone del futuro. Le aziende del settore – i dati Consuntivi lo confermano – hanno dimostrato versatilità, resilienza, capacità di reazione e voglia di reinventarsi proprio come il Salone. I risultati del 2022 vedono la filiera del legno-arredo registrare un +12,7% con un fatturato di 56,6 miliardi, un export in crescita del 13,3% e le vendite Italia a +12,3%. Siamo consapevoli che il 2023 non potrà proseguire con i risultati a doppia cifra dell'ultimo biennio, ma pensiamo che potrebbe essere l'anno della normalizzazione, quello in cui finalmente i costi delle materie

prime e dell'energia sembrano aver imboccato la strada della convinta diminuzione, pronosticando il ritorno ai livelli pre-covid e in cui sia la produzione a crescere davvero e non solo i fatturati. Per farlo sarà indispensabile che le aziende continuino a investire in sostenibilità e formazione e a guardare con attenzione a quei Paesi in cui il design made in Italy sta guadagnando posizioni: India ed Emirati Arabi in primis. Il Salone del Mobile è l'occasione migliore per incontrare e presentarsi a nuovi e vecchi interlocutori. Del resto, la nostra fiera è nata proprio per questo e da ben 61 edizioni conferma la sua unicità e forza come moltiplicatore ineguagliabile di contatti e visibilità" dichiara **Claudio Feltrin, Presidente di FederlegnoArredo**.

La **responsabilità ambientale, economica e sociale** è prioritaria anche in questa edizione 2023, che ha intrapreso il percorso che lo porterà, in questi giorni, a conclusione della Manifestazione, a conseguire la certificazione ISO 20121 per la gestione sostenibile dell'evento. In quest'ottica, il Salone si è preoccupato dell'impatto che può avere costruire spazi temporanei. Così, per Euroluce, ha immaginato con Formafantasma strutture modulari perché questo progetto allestitivo possa avere una continuità, se non all'interno della fiera, in altri luoghi, come già accaduto per Design with Nature di Mario Cucinella. Inoltre, la Manifestazione ha coinvolto **fornitori di materiali riciclati, riciclabili o riutilizzabili** per la realizzazione delle parti comuni, ha scelto partner istituzionali che abbiano al centro della loro strategia una reale attenzione alle persone e al pianeta, ha **ampliato le linee guida per allestimenti sostenibili** proposte alle aziende espositrici e si sta adoperando per **rigenerare le risorse consumate e assorbire i rifiuti** prodotti. Proprio a testimonianza dell'impegno e dell'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche, dal 2022 il Salone del Mobile.Milano ha aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più estesa iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business.

Un'altra tematica cara alla Manifestazione è il rispetto della **proprietà intellettuale**, in quanto la **protezione della creatività e dell'innovazione tecnica, tecnologica e di design** sono aspetti fondamentali per il settore. Proprio per questo, anche quest'anno, **Federlegno Arredo Eventi S.p.A.** in occasione del **Salone del Mobile.Milano** garantisce agli espositori il **"Servizio Tutela Proprietà Industriale"** volto a informare gli espositori del contenuto e delle caratteristiche dei diritti di proprietà industriale e dei mezzi a disposizione per proteggerli da eventuali violazioni; fornire informazioni e assistenza tecnico-legale in caso di sospetta contraffazione di titoli di proprietà industriale e redigere un verbale di esposizione di un prodotto nell'ambito della Manifestazione. Partito nel 2015, il Servizio mira a sensibilizzare le imprese in merito all'importanza strategica dei titoli di proprietà industriale (modelli, marchi, design e brevetti), anche ai fini di una proficua attività di innovazione e internazionalizzazione. Inoltre, per questa edizione del Salone, **Federlegno Arredo Eventi S.p.A** offre la possibilità di ricevere informazioni relative ai servizi di **EUIPO, agenzia dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale**.



Sapere come espositori, visitatori, stakeholder vivono e percepiscono la Manifestazione, le loro aspettative, gli obiettivi e i desiderata, che cosa li motiva, interessa e influenza la loro decisione di partecipazione è fondamentale per il Salone per evolversi nella corretta direzione e modulare al meglio contenuti e proposte, anche anticipando i tempi. Così, la Manifestazione ha deciso di avvalersi nuovamente della collaborazione di **Paola Leoni**, fondatrice di **Leoni Corporate Advisors**, che ha contribuito allo sviluppo del nuovo concept di EuroLuce e che condurrà, in questi giorni, **1.200 interviste** ad aziende, progettisti, design lovers, figure di spicco nel panorama culturale nazionale e internazionale in visita al Salone. Ciò che ne scaturirà, insieme alle conclusioni tratte da tavoli di lavoro creati *ad hoc* in queste settimane con focus sull'arredo di Cucina e Bagno, permetteranno di impostare, fin da oggi, i lavori e gli scenari della prossima edizione.

Una delle chiavi di lettura di questa edizione è la perfetta combinazione **tra digitale e reale**, che permette una valorizzazione esponenziale delle esperienze, delle narrazioni, dei contenuti day by day. Per questo, l'attività della piattaforma digitale si intensifica in questi giorni anche grazie alla collaborazione con testate nazionali e internazionali di settore e con YesMilano, agenzia di promozione ufficiale della città di Milano. Sui diversi touch point – *sito, newsletter, app, e social network* – quotidiani sono i reportage e le interviste dalla fiera; nuovo lancio per il **canale TikTok**, che vede una speciale attivazione in collaborazione con *creator* selezionati e uno storytelling coinvolgente volto ad allargare la community; una **nuova stagione anche di podcast** racconta i protagonisti della Manifestazione e le novità di prodotto; per la prima volta, un **divertente e innovativo contest, in realtà aumentata**, dedicato ai visitatori, unirà l'esperienza fieristica alla realtà digitale della Manifestazione; la **App ufficiale del Salone del Mobile.Milano** è aggiornata con nuove funzioni, tra cui **realtà aumentata e wayfinding**, servizio sviluppato con **Mazemap**. È possibile **acquistare i biglietti, accedere al dettaglio dei prodotti esposti e scansionare i relativi QR Code** per conoscerne tutte le caratteristiche tecniche. Gli operatori di settore possono prenotare appuntamenti con le aziende per incontrare direttamente gli interlocutori di loro interesse, mentre per i brand è più facile entrare in contatto con i visitatori dei loro stand grazie al **matchmaking**. Gli hashtag ufficiali sono **#salonedelmobile2023** ed **#euroluce2023**.

A riprova della vocazione all'inclusione, al servizio, alla formazione, che il Salone del Mobile.Milano ha sempre avuto e a riconferma del suo ruolo internazionale, si rinnova per l'ottavo anno il **Progetto Accoglienza**, frutto della collaborazione con il **Comune di Milano, Fondazione Fiera** e le principali Scuole e Università di design della città – **NABA, Nuova Accademia delle Belle Arti, IED Istituto Europeo di Design, Scuola del Design / Politecnico di Milano e Domus Academy** – che rappresentano l'eccellenza dell'educazione nel campo del design e dell'architettura. Questa collaborazione va letta come elemento chiave di un processo di avvicinamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro che si fonda sul dialogo e sulla condivisione di esperienze e opportunità di crescita. Il Salone ha predisposto **postazioni di benvenuto** dislocate nei punti nevralgici della città, presidiate da un **centinaio di studenti** che



forniscono al pubblico indicazioni sulla mobilità in città, sulla fiera stessa e anche sugli eventi principali che si svolgono a Milano in questa settimana.

“Il Salone del Mobile riprende, dopo quattro anni, la consuetudine di aprile, segno di un ritorno definitivo della più importante e prestigiosa manifestazione fieristica internazionale. Riprende, quindi, la tradizione storica, arricchita da importanti novità sul fronte degli allestimenti e con la riproposizione in contemporanea di EuroLuce. Segno che l’innovazione è processo trasversale che sa cogliere lo spirito delle aziende lombarde ed esaltarle nell’occasione più importante di visibilità globale che Milano – e la Lombardia – ospitano. Si conferma, dunque, il ruolo di motore di innovazione e progresso che è proprio del design e di un comparto – quello del legno arredo – che è fiore all’occhiello della nostra Regione e che mostra rendimenti, di fatturato ed esportazioni, positivi e in crescita. Pur in un contesto complicato da tante variabili, prima la pandemia e poi il conflitto, le aziende lombarde sono sempre pura avanguardia” commenta Attilio Fontana, **presidente di Regione Lombardia**.

Nello spirito di una sempre maggiore apertura allo scambio e alla circolazione di idee, cultura e creatività, e per sottolineare quanto sia forte e di valore il legame con la città di Milano, per il terzo anno consecutivo il Salone ha festeggiato la 61ª edizione con un affascinante appuntamento a **Teatro alla Scala**. Sia il **programma sinfonico** sia il **balletto** hanno avuto come suggestione e *leitmotiv* **la luce**. In particolare, la coreografia di **Andrea Crescenzi** sul brano **The Light** di **Philip Glass** è stata una **prima assoluta, progettata e creata ad hoc per il Salone e la sua biennale**, interpretata da **Linda Giubelli, Navrin Turnbull, Domenico Di Cristo**. Lo spettacolo si è aperto con **Luminous**, coreografia, costumi e luci di **András Lukács** su musica di **Max Richter** e la splendida interpretazione di **Nicoletta Manni** e **Timofej Andrijashenko**, seguita da **The Labyrinth of Solitude**, coreografia, scene e costumi di **Patrick de Bana**, musica di **Tomaso Antonio Vitali** e interprete **Mattia Semperboni**. Luce e Novecento americano sono stati il tema della seconda parte con un programma eseguito dall’Orchestra Filarmonica diretta dal Maestro **Carlo Boccadoro**, fra i più noti compositori italiani contemporanei e con la partecipazione del soprano **Lauren Michelle**. La collaborazione con la **Fondazione Teatro alla Scala** nasce dalla volontà di coniugare valori che accomunano le due istituzioni con il duplice obiettivo di promuovere e valorizzare il talento della Filarmonica e, al contempo, offrire alla comunità del design l’occasione di vivere un’esperienza unica.

“Il legame tra il Salone e Milano si rinforza di edizione in edizione. Al punto che nei giorni in cui si tiene la Manifestazione la città e l’evento diventano una parte dell’altro senza soluzione di continuità: Milano è il Salone e il Salone è Milano. Dentro e fuori gli spazi espositivi si respira innovazione, creatività, ricerca, attenzione ai materiali, al bello e all’utile” commenta **Giuseppe Sala, sindaco di Milano**. *“La 61ª edizione del Salone saprà stupire e affascinare visitatori e turisti provenienti da tutto il mondo. Per noi sarà ed è, come sempre, un onore accogliere loro e tutti i designer, i progettisti, gli architetti e i produttori di mobili e complementi di arredo in arrivo in città: la loro presenza e costruttiva partecipazione confermano Milano e il Salone quali luoghi*



perfetti in cui trovare stimoli e ispirazione e in cui raccontare e dare concretezza a idee e progetti” conclude Sala.

Prosegue la partnership istituzionale di lungo corso tra **Intesa Sanpaolo e il Salone**, iniziata nel 2017, nel solco di un affiancamento pluriennale che vede l’istituto bancario impegnato a favore di comparti quali il design e l’arredo, fiori all’occhiello del Made in Italy. Intesa Sanpaolo, la prima banca italiana, rinnova il sostegno al settore del mobile, dell’arredo e del design italiano, con l’obiettivo di supportare le imprese nel loro percorso di riduzione dell’impatto ambientale e di sviluppo delle attività all’estero. Per ribadire il proprio impegno e la propria competenza in questo settore, oltre che per condividere spunti di particolare interesse, **Intesa Sanpaolo** organizza il talk **Trend e prospettive sostenibili dell’illuminazione nel design**, che si tiene presso Aurore, l’arena di **Euroluca (Pad. 13)**, giovedì 20 aprile, ore 12:30). Nel corso del dibattito, vengono illustrati gli scenari di sviluppo del settore dell’illuminazione nell’attuale contesto di transizione sostenibile, con un focus sui futuri trend del design.

Si rinnova anche per la 61ª edizione la collaborazione fra il Salone del Mobile.Milano e Radio **Deejay, Radio Capital e Radio m2o** che firmano un racconto inedito live dell’evento con musica, informazione e intrattenimento. Per cinque giorni, dal 19 al 23 aprile, una selezione della programmazione e i grandi speaker e dj delle tre emittenti (**Linus e Nicola Savino, Albertino e la sua squadra, Gianluca Gazzoli, Daniele Bossari, Chiara, Frank e Ciccio, Mixo e Luca De Gennaro, Davide Rizzi, Patrizia Prinziavalli**) si trasferiscono a Fiera Milano Rho con un truck posizionato all’esterno del Padiglione 22, su Corso Italia.

Il Salone del Mobile.Milano vede collaborare fattivamente Federlegno Arredo Eventi con **l’Agenzia ICE**, l’agenzia governativa che supporta lo sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese all’estero e promuove l’attrazione degli investimenti esteri in Italia, al fine di ideare un insieme di attività strategiche per stimolare l’interesse e la partecipazione degli operatori esteri, in particolare buyer, architetti, interiori designer e giornalisti alle varie edizioni del Salone. Anche quest’anno, ICE ha messo a disposizione del Salone del Mobile.Milano un supporto importante e preziosissimo per portare a Milano il maggior numero di operatori esteri qualificati a testimonianza della capacità del Paese di fare sistema a beneficio delle imprese e dei territori.

“L’edizione 2023 del Salone del Mobile si svolge in un quadro positivo per l’export italiano di settore. L’arredamento, con oltre 15 miliardi di euro di valore nel 2022, mostra un +12,6% rispetto all’anno precedente. L’Agenzia ICE sostiene ed accompagna le imprese italiane con una capillare campagna di comunicazione e internazionalizzazione, un’azione di incoming con più di 400 tra potenziali acquirenti e giornalisti specializzati provenienti da 80 Paesi. L’obiettivo è favorire il business delle nostre aziende e far conoscere l’eccellenza dell’arredamento italiano che sa integrare tradizione e innovazione, reagendo ai grandi cambiamenti della società e



portando in esposizione non solo mobili ma arte, cultura e rispetto dell'ambiente" dichiara
Matteo Zoppas, presidente Agenzia ICE.

Milano, 18 aprile 2023

Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano

Andrea Brega – andrea.brega@salonemilano.it – tel. 02/72594629

Marilena Sobacchi – marilena.sobacchi@salonemilano.it – tel. 02/72594319